

# Il balzo dei beni energetici si fa sentire nell'agricoltura

## RAVENNA

Il balzo dei beni energetici si trasferisce a valanga sui bilanci delle imprese agricole strozzate da aumenti dei costi di produzione non compensati da prezzi di vendita adeguati. Questo quanto emerge da una prima analisi compiuta da Col-

diretti sugli effetti del caro bollette sulle attività agricole ma anche sulla trasformazione, la distribuzione ed i trasporti. Come negli altri settori, i rincari rischiano di farsi sentire anche nel portafoglio dei consumatori.

Per le operazioni colturali – spiega Coldiretti Ravenna – gli

imprenditori agricoli sono stati costretti ad affrontare rincari dei prezzi fino al 50% a partire dal gasolio necessario per le attività che comprendono l'estirpatura, la rullatura, la semina e la concimazione. Inoltre – continua Coldiretti – l'impenata del costo del gas ha fatto schizzare verso l'alto i prezzi dei concimi, con l'urea passata da 350 euro a 850 euro a tonnellata (+143%), mentre prodotti di estrazione come il perfosfato minerale registrano il +65%. L'aumento dei costi ri-

guarda anche l'alimentazione del bestiame, il riscaldamento delle serre per fiori e ortaggi ma a crescere a doppia cifra sono pure i costi per l'essiccazione dei foraggi, delle macchine agricole e dei pezzi di ricambio per i quali si stanno verificando addirittura preoccupanti ritardi nelle consegne.

«L'innalzamento dei costi energetici si riflette sulle spese di produzione con rincari a catena per i prezzi degli imballaggi, dalla plastica per i vasetti dei fiori al vetro, dal legno per i

pallet da trasporti alla carta per le etichette dei prodotti che incidono su diverse filiere, dalle confezioni di latte, alle bottiglie per olio, succhi e passate. Serve, quindi – questa la considerazione finale di Nicola Dalmondo, presidente di Coldiretti Ravenna – grande responsabilità da parte dell'intera filiera alimentare con accordi tra agricoltura, industria e distribuzione per garantire una più equa ripartizione del valore per salvare aziende agricole e stalle».